

Catania, notte tranquilla dopo il sisma

Data: Invalid Date | Autore: Ludovica Portelli



CATANIA, 27 DICEMBRE- Dopo la notte di terrore vissuta dai catanesi il 26 dicembre scorso, a causa di una scossa di terremoto di magnitudo 4.8 che ha risvegliato la provincia alle 3.19, quella del 27 dicembre è stata una notte serena.

Gli esperti hanno spiegato che il sisma è legato all'attivazione delle faglie Fiandaca e Pennisi, si tratta di uno dei terremoti più energici mai registrati sul vulcano siciliano interessato da qualche giorno da diverse eruzioni.

L'evento ha provocato danni e feriti, sono circa 600 gli sfollati, dato emerso dalla richiesta presentata dalla Regione Sicilia che ha redatto una convenzione con Federalberghi per poterli ospitare in strutture turistiche, a presentarsi però sono state solo poche decine di persone molte, infatti, hanno deciso di trascorrere la notte in auto davanti la propria abitazione non riuscendo ad abbandonare la propria casa per dolore e per proteggerla da eventuali sciacalli.

L'attività dell'Etna va avanti, anche se con un calo di energia continuano ad innalzarsi dai crateri colonne di gas e cenere lavica.

Il premier Conte ha dichiarato che domani si svolgerà un Consiglio dei ministri per dichiarare lo stato di emergenza nonché una riunione della commissione Grandi rischi della Protezione civile." Siamo costantemente vicini ai feriti e seguiamo l'evoluzione della situazione".

L'aeroporto di Catania resta normalmente attivo.

Ludovica Portelli

